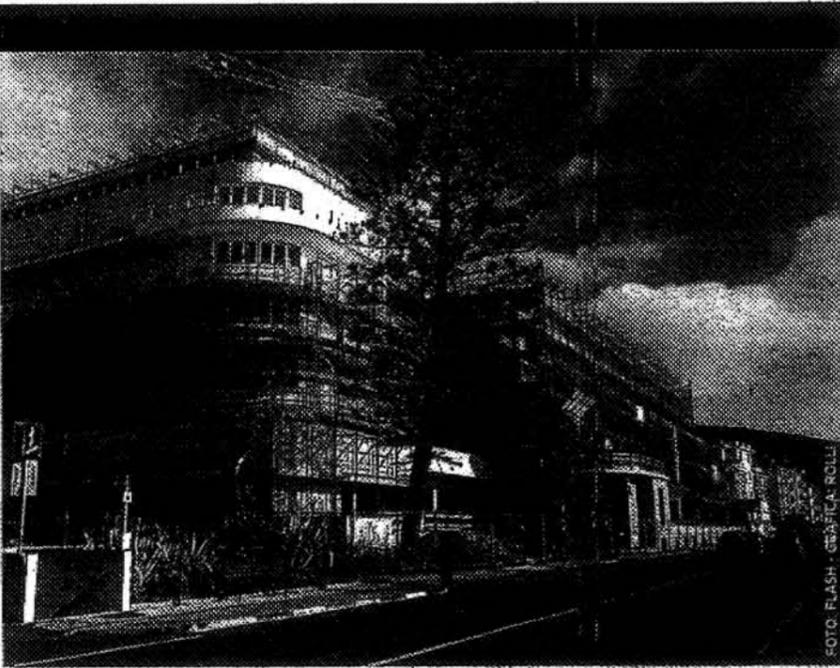


VACCAREZZA: «L'AGIBILITÀ PER GLI ALLOGGI SOLO QUANDO L'HOTEL SARÀ FINITO»

- I numeri**
- 30.000.000**  
Il finanziamento, di cui 6 milioni per l'acquisto
  - 25.000**  
metri cubi il volume totale
  - 163**  
I posti letto nell'hotel rinnovato
  - 56**  
I posti auto di servizio all'hotel
  - 6**  
I piani dell'edificio residenziale
  - 43**  
gli appartamenti (da 45 a 115 mq)
  - 43**  
I box pertinenziali



- Le tappe**
- 30 SETTEMBRE 2000**  
Chiude l'albergo Astoria, 163 posti letto
  - 23 NOVEMBRE 2010**  
Firma della convenzione che prevedeva la consegna del rinnovato hotel e del nuovo immobile residenziale entro marzo-aprile 2013
  - APRILE 2011**  
Avvio della demolizione
  - NOVEMBRE 2011**  
Avvio della costruzione
- Il vecchio Astoria**

# Dopo otto mesi ha riaperto il cantiere Astoria di Cavi

A Lavagna riprendono i lavori. Il Comune non modifica la convenzione

DEBORA BADINELLI

**LAVAGNA.** Riaperto il cantiere Astoria. Fermi dallo scorso marzo, i lavori a Cavi Arenelle sono ripresi pochi giorni fa, ma la crisi del settore edilizio continua a rendere rischiosa l'operazione, soprattutto sotto il profilo pubblico. «La ripresa dei lavori è un segnale positivo - dichiara l'architetto Enrico De Carlo, che firma il progetto insieme ai colleghi Gianluca Zaio, Cristina Nestori ed Elena Ricciardi di Chiavari - La parte residenziale sarà ultimata a breve». Il residence, infatti, è in stato molto avanzato mentre l'hotel è congelato sul 20 per cento. L'area appartiene al fondo "Pegaso", costituito da investitori privati, impegnati in diversi interventi immobiliari, ed è destinata a ospitare un albergo a tre stelle di categoria superiore e, verso la chiesa, una palazzina con 43 appartamenti (tra i 45 e 115 metri quadrati), posti auto pertinenziali e locali di servizio interrati. Un caseggiato indipendente da ciò che resta dell'Astoria che sta risorgendo come struttura ricettiva di nuova generazione con 163 posti letto, 56 posti auto: 40 interrati e 16 in superficie. Un hotel dotato di centro benessere, piscina. Rinegoziati i mutui con la banca, dopo il congelamento dei finanziamenti, gli investitori hanno chiesto al sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza, di rivedere la convenzione sottoscritta il 23 novembre 2010, quando l'obiettivo era consegnare il rinnovato hotel e l'immobile residenziale entro marzo/aprile 2013. «Abbiamo avuto diversi incontri con la proprietà - conferma il primo cittadino - nel corso dei quali è stato ribadito che l'interesse prevalente dell'amministrazione è il completamento dell'albergo e che a



Il cantiere dell'ex Colonia Cogne di Cavi Borgo

**L'OPERA DEL BORGO**

**"COGNE", ULTIMATO UNO DEGLI EDIFICI GIÀ VENDUTI E OCCUPATI SEI APPARTAMENTI**

... LAVAGNA. La copertura di un edificio è pressoché pronta. Sei appartamenti sono già abitati e per altri è in corso la trattativa di vendita. Le opere strutturali dell'edificio principale sono ultimate, il parcheggio e lo snodo della viabilità verso la collina sono stati consegnati al Comune. In corso i lavori per la realizzazione dell'area pedonale e di una fontana nei pressi del bar Dasso, dal 7 gennaio verrà pavimentata via alla spiaggia con chiusura di via Brigate partigiane. Il parco giochi del parco è stato terminato e deve essere consegnato al Comune. Il posteggio in via della Pineta è già a disposizione della città. L'operazione Cogne della società "Immobiliare 2000 Spa" va avanti, nonostante gli intoppi iniziali di un paio di anni fa, quando la crisi del mercato edilizio portò al fallimento della società genovese "Barberini & Lawson" che aveva ottenuto l'appalto per la riqualificazione dell'ex Colonia Cogne. Il subentro dell'impresa "Fratelli Giorgi" di Bergamo ha rimesso in moto il cantiere e fatto procedere i lavori che a ottobre del prossimo anno dovrebbero essere ultimati. «L'unica interruzione, per una settimana - spiega l'architetto Stefano Scorza - l'abbiamo avuta ad agosto, per la pausa estiva».

esso è vincolato il rilascio dell'agibilità degli appartamenti. Qualsiasi revisione della convenzione deve essere valutata nel corso di un tavolo di confronto alla presenza del prefetto, così come stabilisce la legge». Legame che i privati avrebbero voluto sciogliere per mettere sul mercato un certo numero di alloggi e ottenere risorse da investire nell'intervento di costruzione. «A marzo siamo stati costretti a fermarci per problemi di accesso al credito - spiega Lorenzo Bonomelli, responsabile dell'investimento dell'area immobiliare - Per fortuna la situazione è stata compresa da tutti i nostri creditori che hanno accettato di attendere. La parte residenziale è ultimata al 95 per cento e verrà rapidamente completata mentre porteremo avanti i lavori dell'albergo. Non ci sono attività speculative in corso, ma, dovendo in gran parte autofinanziare l'operazione immobiliare, vorremmo riuscire a incassare denaro con la vendita degli appartamenti per accelerare i tempi del cantiere». Che, tenuto anche conto della sosta forzata e prolungata, non sarà chiuso prima di 12/14 mesi. Pesante anche l'ipoteca bancaria che grava sull'intero complesso: 46 milioni di euro, lievitata nelle ultime settimane con l'erogazione di altri quattro milioni di mutuo dalle banche. «Seguiamo con attenzione le vicende di Astoria - afferma Vaccarezza - Il nostro timore è che l'albergo rimanga un edificio solo parzialmente costruito che faccia ripiombare nel degrado il quartiere di Arenelle». Fino al 30 settembre 2000 (con una breve chiusura tra il 1989 e il 1991) l'albergo Astoria aveva 163 posti letto. Dopo la chiusura, però, era diventato ricettacolo di prostitute e sbandati.

badinelli@ilsecoloxix.it